



COMUNE DI BEINASCO

Piazza Alfieri 7 - 10092 BEINASCO (TO)

tel. 01139891 - fax 0113989382

[Posta Elettronica Certificata: protocollo@comune.beinasco.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.beinasco.legalmail.it)

Servizio Ambiente e Decoro Urbano

ORDINANZA N. 3

li, 04/08/2016

OGGETTO: ORDINANZA A CARICO DEI PROPRIETARI E/O CONDUTTORI DI AREE O FABBRICATI DEL TERRITORIO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI DISERBO MECCANICO.

IL SINDACO

Considerato come il mantenimento e la conservazione dell'ambiente urbano entro livelli qualitativi sufficienti, al fine di garantire la corretta fruibilità dei luoghi da parte dei cittadini, rappresenta una responsabilità primaria dell'intera collettività.

Che l'Amministrazione Comunale ritiene detta esigenza un obiettivo strategico del proprio programma di governo da realizzarsi attuando azioni dirette e interventi sul territorio con disposizioni rivolte anche alla cittadinanza ai fini di un coinvolgimento attivo dei soggetti fruitori di spazi pubblici.

Constatato che nell'ambito del territorio comunale sono presenti aree pubbliche e private interessate dalla presenza di infestanti e sterpaglie la cui crescita incontrollata evidenziano circostanze di incuria dell'ambiente urbano.

Atteso che la presenza di infestanti lungo i margini stradali, particolarmente rilevante in alcuni tratti di strade e rinvenibile sia nelle parti di contatto tra sede stradale e marciapiede sia nelle parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà privata, rappresenti situazioni urbane di degrado e incuria;

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha assunto l'onere di attuare interventi di diserbo stradale sulle aree pubbliche del territorio comunale, con interventi meccanici/manuali consistenti nella estirpazione/rimozione/taglio di erbe infestanti negli interstizi delle pavimentazioni in autobloccanti e nelle parti di contatto tra marciapiedi e sede stradale, tralasciando diversamente le parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà privata al fine di non incorrere in possibili danneggiamenti dei manufatti privati nell'esercizio di tali lavorazioni, quali muretti, recinzioni a delimitazione del confine di proprietà e assicurare l'integrità degli stessi.

- i servizi di diserbo stradale effettuati nell'ambito della Gestione integrata dei rifiuti in capo al Covar 14, sono effettuati con la medesima modalità citata al punto precedente ovvero tralasciando gli interventi sulle parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà per le medesime ragioni riguardanti l'integrità dei manufatti privati quali recinzioni e muretti.

Considerato che nelle more dell'elaborazione di disposizioni specifiche da prevedersi in un organico sistema di regolamentazione, si ritiene necessario intervenire con lo strumento dell'ordinanza sindacale così come previsto dall'art. 54 del testo unico degli Enti Locali;

Ritenuto pertanto di disporre atti positivi che investano la sfera privata e impongano ai soggetti interessati l'esecuzione a loro carico di interventi di diserbo meccanico per l'eliminazione e la pulizia degli infestanti sulle parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà in maniera da garantire un livello qualitativo ammissibile;

Ritenuto necessario ed urgente disporre di specifico provvedimento nei confronti di proprietari e/o conduttori di aree o fabbricati di qualunque destinazione urbanistica (residenziale, agricola, produttiva e terziaria) per l'esecuzione di opportuni interventi di estirpazione e/o taglio e pulizia di infestanti ramaglie arbusti e ogni tipo di vegetazione spontanea e non, lungo le parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà da effettuarsi in modo da assicurare un adeguato livello di decoro ovvero in modo che sia garantita una altezza della vegetazione succitata non superiore a 5 cm.;

visto l'art. 54 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

visto il Decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2008 ed in particolare l'art. 2 che consente al Sindaco di intervenire per il contrasto di situazioni di degrado e per prevenire e contrastare, tra l'altro, le situazioni che alterano il decoro urbano;

Visto il codice della strada e regolamento di attuazione;

visti:

il Regolamento Edilizio;

il regolamento di Polizia urbana

ORDINA

Ai proprietari e/o conduttori di aree o fabbricati di qualunque destinazione urbanistica (residenziale, agricola, produttiva e terziaria) del territorio comunale, di provvedere a propria cura e spese al diserbo meccanico per l'eliminazione tramite sfalcio/estirpazione degli infestanti, ramaglie, arbusti e ogni tipo di vegetazione spontanea e non, lungo le parti di contatto tra marciapiede o margine stradale e filo proprietà, al fine di assicurare un adeguato livello di decoro ovvero in modo che sia garantita una altezza della vegetazione succitata non superiore a 5 cm.

DISPONE

1) che dell'ottemperanza della presente ordinanza e per comminare le sanzioni previste dalle vigenti norme in ordine ai trasgressori, è il Comando di Polizia Locale;

2) di rendere note alla cittadinanza le disposizioni contenute nella presente ordinanza tramite pubblicazione della stessa o di avviso con riportate le medesime disposizioni sul sito istituzionale del Comune e sulle bacheche istituzionali.

3) Che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- Al Comando di Polizia Municipale, per la vigilanza e l'esecuzione degli adempimenti necessari all'ottemperanza della presente ordinanza
- Al dirigente del Servizio Edilizia ed Urbanistica
- Al dirigente del Servizio Ambiente e Decoro Urbano.

AVVERTE

che in caso di inottemperanza delle disposizioni di cui al presente atto verrà applicata ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000 e salvo che il fatto non costituisca reato o non sia punito da altre disposizioni normative, una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00;

- che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica, ai sensi della normativa vigente (art. 29 D.Lgs. 104/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni, come previsto dal D.P.R. 2 novembre 1971, n. 1199.

- che il responsabile del procedimento è il Geom. Piero Beltramino, direttore del settore Tutela e mantenimento del Patrimonio Pubblico, a cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza.

PB/SV

X:\LAVORI PUBBLICI\LLPP\LAVORI PUBBLICI\ORDINANZE\2016\DISERBI DEI PRIVATI.odt

IL SINDACO
PIAZZA Maurizio
Firmato in originale